

## Orario delle S. Messe

### FERIALE

Martedì e Giovedì  
ore 9,30  
Mercoledì, Venerdì e Sabato  
ore 18,15

### FESTIVI

ore 9,30 - 11,00 - 18,15

Durante la settimana potrebbero esserci dei cambiamenti di orario dovuti alla celebrazione di funerali

## UFFICIO PARROCCHIALE

Martedì Mercoledì e Giovedì  
ore 10 - 12  
Giovedì ore 16 - 18

Per pratiche particolari od impegni urgenti si consiglia di telefonare al n° 011-3471300

## CONFESSIONI

Ogni giorno, prima e dopo la S. Messa è possibile confessarsi. Il parroco don Beppe è disponibile in parrocchia tutti i venerdì per le confessioni o direzione spirituale

## OGNI GIORNO

ore 7,15: preghiera comunitaria di Lodi

## Parrocchia

Tel. 011-3471300  
Fax 011-3283490  
e-mail: parrochiasanluca@davide.it

## Suore Vincenziane

tel. 011-3470251  
cell.  
3480615518  
3403471770

## Lettera del Parroco

# Gesù, è nato per tutti

*Nasce per ricchi e poveri, credenti e non credenti di tutti i continenti. Gesù non fa differenze. E noi?*

A Natale, come da consuetudine meditiamo, fra gli altri, i brani del Vangelo di Luca e di Matteo che sono gli unici che ci danno alcune informazioni sulla nascita di Gesù. Luca per esempio ci dice che un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse un censimento dove ciascuno doveva presentarsi nella propria città di origine. Giuseppe e Maria incinta, quasi prossima al parto, lasciarono perciò Nazareth per raggiungere Betlemme. Dovettero percorrere 130 km su strade simili a mulattiere affrontando un viaggio faticosissimo con un notevole costo economico. Gli storici ci dicono che questo censimento venne fatto allo scopo di rivalutare una delle imposte più importanti chiamata Testatico,

che come suggerisce la parola, si doveva pagare per ogni persona del nucleo familiare ed era imposta al capofamiglia. Gesù nasce a Betlemme perché la sua famiglia terrena rispettosa delle leggi, pur con molti sacrifici, si è recata nel suo distretto di origine, per iscriversi al censimento che li avrebbe sottoposti alle tasse che Roma imponeva. Oggi, forse influenzato dalle tristi notizie che ci vengono dai media: corruzioni, appropriazioni indebite, evasioni fiscali, coloro che sono preposti a governare istituzioni pubbliche e private, società sportive, e che purtroppo coinvolgono anche la Chiesa, mi rendo conto che Gesù anche qui fa la differenza: ha scelto di nascere nella legalità. Per gli ebrei di quel tempo quella tassa era ritenuta profondamente ingiusta ma nonostante questo la sua famiglia terrena scelse di stare alle regole. Perché?

Personalmente penso che la legalità sia semplicemente l'unico mezzo che abbiamo per porre le fondamenta allo sviluppo di



una relazione sociale, per costruire un bene comune che metta al centro la persona umana. Certo dobbiamo coltivare un forte senso di responsabilità, non possiamo nascondere nelle piccole furberie dicendo: "Così fan tutti" diventando complici cercando di addormentare le nostre coscienze. Con questo, abbiamo il dovere di scandalizzarci e ribellarci positivamente e con tutti i mezzi legali per combattere leggi permissive. È necessario, però, recuperare la legalità quotidiana nelle nostre famiglie educando i nostri figli ad abbandonare il proprio "io" per fare posto al "noi". Questo funziona se questo principio noi adulti lo abbiamo maturato, fatto nostro e praticato.

Non c'è legge che mantenga la legalità se non esiste la volontà di seguirla e di conseguenza non può esserci giustizia perché chi sceglie di aggirarla lo fa a scapito dei più deboli e dei più poveri, relegandoli nel gradino più basso nella classe sociale e soprattutto culturale perché se non mangi ancora

meno mezzi hai per studiare. Pensiamoci quando diciamo che i nostri giovani non hanno rispetto di nulla. Quali esempi, istituzionali, familiari abbiamo loro dato? Forse abbiamo cresciuto gli evasori, i corruttori, i furbi del domani? Proseguendo nella meditazione del Vangelo, Luca ci dice che Gesù nasce e dopo essere stato fasciato viene posato in una mangiatoia ed è lì che i pastori, i primi che andarono a glorificarlo, lo trovarono quando vennero informati dagli angeli che era nato il Salvatore che è Cristo Signore. Il vangelo di Matteo ci dice ancora che Gesù nacque a Betlemme, al tempo di Erode ed alcuni Magi, studiosi, ricchi e sapienti andarono ad adorarlo seguendo una stella. Possiamo dire perciò che poveri e ricchi andarono ad rendere onore a Gesù e non lo trovarono in una casa chiusa, ma aperta e pronta all'accoglienza. I Magi, in particolare, arrivano da Oriente e per il mondo allora conosciuto rappresentano tutta l'umanità. Come possiamo allora non fare una considerazione

## Appuntamenti comunitari

### DICEMBRE 2015

**Martedì 8 – IMMACOLATA CONCEZIONE**  
Sante Messe secondo il solito orario festivo (ore 9,30 – 11,00 – 18,15)  
**ore 11,00:** Benedizione delle statuine di Gesù Bambino per i presepi

### Sabato 12

Ore 16,30: Incontro con i Fiduciari di scala.

**Da Mercoledì 16 a Mercoledì 23** (sabato e domenica compresi)

Ore 17,00: Novena di Natale (per bambini ed anziani)  
Ore 21,00: Novena di Natale per gli adulti che lavorano e studenti

### Mercoledì 16

Ore 12,30: Pranzo e festa per gli auguri del Gruppo Anziani

### Domenica 20

Ore 16,00: Spettacolo Gruppo teatrale: "NATALE COI FIOCCHI"

### Martedì 22

Ore 21: Celebrazione penitenziale (sacramento della confessione)

### Mercoledì 23

Ritiro spirituale per i ragazzi del catechismo

### Giovedì 24 – VIGILIA DI NATALE

Ore 24: Santa Messa di mezzanotte.

### Venerdì 25 – NATALE DI GESÙ

Sante Messe secondo il solito orario festivo (ore 9,30 – 11,00 – 18,15)

### Domenica 27 – SANTA FAMIGLIA

Sante Messe secondo il solito orario festivo (ore 9,30 – 11,00 – 18,15)

### Giovedì 31

Ore 18,15: Santa Messa di ringraziamento e canto del Te Deum.

### GENNAIO 2016

### Venerdì 1 – Maria Madre della Chiesa

**Capodanno e giornata mondiale della Pace**  
Sante Messe secondo il solito orario festivo. (ore 9,30 – 11,00 – 18,15)

### Mercoledì 6 – EPIFANIA = Manifestazione del Signore

Sante Messe secondo il solito orario festivo (ore 9,30 – 11,00 – 18,15)

### Venerdì 9

Dalle ore 15,30 alle 16,30: Adorazione Eucaristica

### Domenica 10

Sante Messe secondo il solito orario festivo. (ore 9,30 – 11,00 – 18,15)

### Alle ore 11: Festa missionaria dei bambini.

Sono invitati i genitori dei bambini battezzati nel 2013.

### Da Lunedì 18 a Lunedì 25

Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani

ne che dovrebbe sembrarci ovvia: "Gesù è nato per tutti". Ricchi e poveri, credenti e non credenti di tutti i continenti. Accoglie tutti, non fa differenze e allora anche qui, noi che ci consideriamo cristiani, fedeli del Vangelo, come facciamo a renderci complici di chi pensa che chi scappa dalle guerre, dalla fame, dalle ingiustizie non debba essere aiutato, ma respinto nel proprio paese.

Il Paese di Gesù non ha confini territoriali, e soprattutto non ha confini di misericordia. Non a caso Papa Francesco ha indetto il Giubileo della misericordia perché tutti noi ab-

biamo qualcosa da farci perdonare, ma si può ricominciare, nulla è perduto se mettiamo con umiltà il nostro cuore nelle mani del Signore e seguiamo finalmente la sua stella.

Mi piace pensare che in questo Natale in ginocchio davanti a Gesù che nasce, oltre ai Magi che donano oro, incenso e mirra, ci siamo anche noi a donare un po' di legalità, onestà e giustizia. Solo così verrà la vera pace.

Ed è la Pace di Gesù che io dono a voi e alle vostre famiglie.

Buon Natale!

don Beppe

## ATTENZIONE!

### Avviso importante per i fidanzati che vogliono sposarsi nel 2016

Chi intende sposarsi nel 2016 nella nostra parrocchia, si presenti, nel periodo che va dalla **Festa dell'Immacolata all'Epifania**, in ufficio parrocchiale per l'iscrizione al percorso di preparazione al sacramento del matrimonio.

In quell'occasione vi saranno date tutte le informazioni necessarie.

## Domenica 20 Dicembre 2015 ore 16,00

La Compagnia teatrale amatoriale "PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI", diretta da Antonella Mercurio e Giuseppe Cristofaro, presenta uno spettacolo divertente dal titolo: "NATALE COI FIOCCHI".

L'ingresso è libero a chi desidera trascorrere due ore in serenità. Arrivate un po' prima che iniziamo puntuali!!!!

Vi aspettiamo

Gruppo Fiduciari di Scala

## Una presenza discreta tra le nostre famiglie

Ci sono nel nostro quartiere 120 persone (dovrebbero essere 150) che da anni portano avanti con costanza il loro impegno di Fiduciari di Scala.

Il gruppo costituito nel 1967 da una felice intuizione dell'allora nuovo parroco don Paolo Gariglio, aveva ed ha ancora, l'incarico di essere il tramite concreto tra la parrocchia e le famiglie delle varie scale.

Ricordiamo tutti, quali furono le condizioni economiche di molte delle nuove famiglie venute ad abitare in questa estrema periferia della città, e di come la parrocchia fin da subito ha rappresentato per tanti un punto di riferimento, di aiuto, di incoraggiamento. Non potendo essere a conoscenza di casi difficili in cui poter intervenire con qualche opera di sostentamento, il parroco, pensò di contattare (nel corso della benedizione delle case che un tempo avveniva nel periodo pasquale) una famiglia per scala e di affidare loro questo impegno speciale.

Se un tempo si trattò di segnalare situazioni economiche difficili principalmente miranti al sostentamento di molte famiglie numerose, con passare degli anni e con il conseguimento di un benessere economico e sociale molte famiglie hanno dovuto affrontare nuove sfide: uso e spaccio di droga tra i giovani, episodi di microcriminalità, cassa integrazione e disoccupazione per molti capifamiglia, che invariabilmente hanno spostato l'attenzione della parrocchia verso nuove problematiche.

Ai fiduciari è stato chiesto di essere disponibili, con la massima delicatezza, all'ascolto ed attenti ai disagi, troppo spesso vissuti nel silenzio da padri e madri affranti. In 48 anni di vita della parrocchia di San Luca, alla sua guida pastorale si sono succeduti 4 parroci che hanno sempre riconosciuto il grande ed indispensabile impegno dei fiduciari di scala.

Un'osservazione che emerge ogni volta che i fiduciari si incontrano per i consueti auguri natalizi, è che diventa sempre più difficile creare un dialogo con le nuove famiglie che sono venute ad abitare in quartiere. Le famiglie giovani non sentono il bisogno di creare nuove relazioni né di inserirsi nel tessuto sociale di un quartiere, né di proseguire un cammino di fede nella comunità parrocchiale, di cui non conoscono le storie (il giornale proverà a ripercorrere gli anni passati ad iniziare dal prossimo numero); le famiglie straniere con religione e cul-

ture diverse vivono la loro vita sociale fra connazionali per cui l'integrazione fatica a compiersi, malgrado l'accoglienza della parrocchia e dei cittadini non sia mai venuta meno. Ci rendiamo conto che il nostro quartiere è cambiato, di pari passo alla nostra società e non ci stupisce quindi il fatto che siano venute meno certe sensibilità verso il prossimo, ma non possiamo rinunciare al ruolo di creare situazioni di dialogo reciproco.

Vista la capillare presenza sul quartiere ai fiduciari è stato chiesto di consegnare, ad ogni famiglia questo giornale Mirafiori Sud con lo scopo sottinteso di allacciare con loro un dialogo di serena amicizia e di fiducia.

Negli ultimi anni abbiamo constatato che, un po' per la rinuncia causa malattia, per trasferimento in altro luogo o per il decesso di alcuni fiduciari, alcune scale risultano prive di questa figura importante. Non solo perché così il giornale non è consegnato in tempo e a volte neanche consegnato, ma soprattutto perché manca quel particolare collegamento con la parrocchia.

Ultimamente per la con-



segna dei giornali abbiamo provveduto ad inviare una persona che le imbucasse nelle cassette della posta ....

Sono una trentina le scale "scoperte" in cui ci piacerebbe poter individuare famiglie disponibili a questo servizio, e tal scopo lanciamo una richiesta a chi abita nelle seguenti scale: **Roveda** 8/B - 8/C - 15/A - 16/A - 22/A - 22/E

**Drosso** 140/A-B-C-D - 164/A - 176/D - 184/C-D-I-L-M

**Negarville** 26/B - 31/A-B-C-D - 31/TER - 33/A-C-D

**Plava** 153/A-B - 163/B - 171/B-C

Chi desidera entrare in questo gruppo potrà contattare il parroco.

Allegato al giornale ed in particolare al numero di Natale i fiduciari consegnano anche la consueta busta,

con gli auguri della comunità e del parroco ed il ringraziamento anticipato per l'offerta per le opere di carità della parrocchia. È questa l'unica volta nel corso dell'anno in cui da 48 anni la parrocchia chiede un contributo a favore dei fratelli in difficoltà. I fiduciari sono gli unici autorizzati a ritirare le vostre offerte. Anche questo è un servizio delicato perché talvolta il fiduciario incontra dinieghi espressi in maniera poco civile. Nessuno è obbligato a donare, ma tutti possono farlo. Un ringraziamento a tutti i fiduciari per l'impegno profuso in questi anni a tutte le famiglie che leggono il giornale e a coloro che aiutano la comunità ad essere sempre disponibile all'aiuto fraterno.

Lino Bagnato

### La nostra Comunità

**Ha accolto come nuovi cristiani, nel sacramento del Battesimo:**

TORRES PEREZ di Douglas e Perez Ingrid - ARCHETTI LORENZO di Michele e Carlino Daniela - BADINI GIUSEPPE BRYAN di Marco e Pirisi Loredana

**Ha presentato alla misericordia del Signore:**

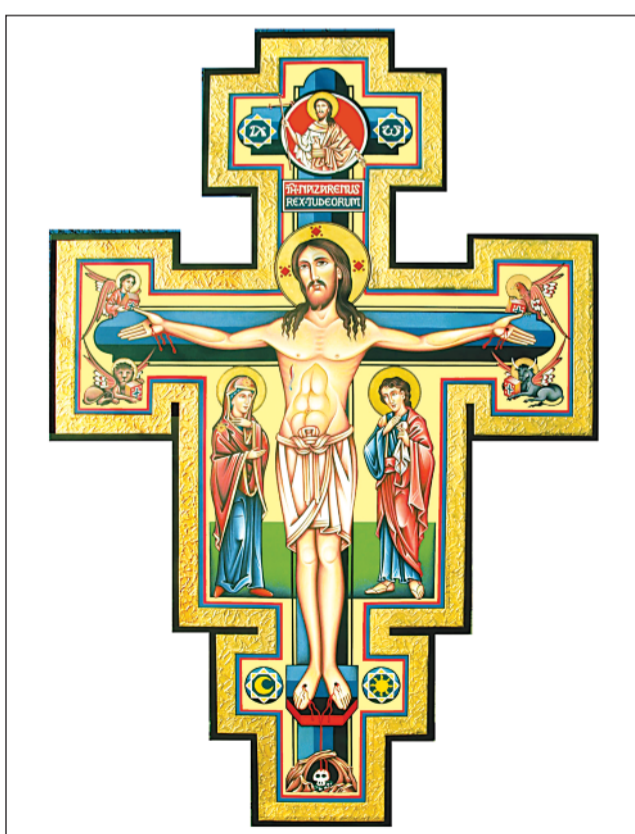
LIBRIZZI MARIA ANTONINA ved. Navarra anni 84 - RITROVATO PATRIZIO anni 49 - CILIBERTI ALFONSO anni 83 - ESPOSITO VINCENZA anni 78 - DELLA MALVA CONCETTA ved. Loffredo anni 84 - ZINETTI ORTENILLA in Santoro anni 86 - LICO MARIA CATENA anni 85 - MONACO ELENA in Conte anni 87

## Una nuova croce ci accoglierà entrando in chiesa

Chi frequenta abitualmente la parrocchia avrà notato entrando in chiesa che da qualche tempo sono stati eseguiti piccoli lavori di riordino dell'aula per le celebrazioni: sono state eliminate alcune bacheche, il vecchio confessionale, alcuni quadri e ripulite le due aree ai lati dell'ingresso. Piccoli interventi preludio ad alcuni lavori più interessanti che verranno eseguiti nel corso dei prossimi anni. Il primo lavoro che è già in atto è la sistemazione del fondale dietro l'altare dove la porta attuale è stata pannellata e verniciata di bianco.

Contemporaneamente nella parte superiore è stato eliminato il quadro, ed installato il nuovo crocifisso icona in stile italo bizantino di circa 3 metri di altezza e 2 metri di larghezza, dipinto con tecnica mista su una base di legno.

Un'opera, non solo artistica ma che con la sua espressività, pensiamo possa accogliere fedeli e viandanti invitandoli alla



preghiera e alla riflessione. L'iconografo, David Ongaro, che l'ha realizzato ha spiegato che: "le icone hanno il compito di tradurre la teologia in linee, forme e colori. Le icone sono le porte del cielo, perché ci conducono al di là di esse, in un incontro con Colui che esse rappresentano. Dipingere un'icona è un

### In suffragio dei nostri defunti

Si ricorda che le somme raccolte da inquilini, colleghi e gruppi ed offerte in chiesa in suffragio del defunto di cui si celebrano le esequie, sono sempre devolute dal parroco per le adozioni a distanza.



PIERINO LUPICA



COSIMO MONGIELLO

La famiglia ringrazia quanti si sono a lei stretti nel momento del grande dolore per la sua morte. Ricordiamolo nella preghiera di suffragio.

I tuoi cari ti ricordano sempre, insieme a parenti ed amici e ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Sarai sempre presente nei nostri cuori.



ANTONIA DICANOSA in GAROFANO

Il Signore l'ha chiamata a se, lasciando la sua famiglia nel dolore. Teniamo acceso il tuo ricordo con la preghiera. Un ringraziamento a parenti ed amici per l'affetto dimostrato.



MARIA LO CURTO in LAURIA

Per l'amore immenso che ti abbiamo voluto la tua famiglia ti ricorda nel primo anniversario della tua scomparsa. L'affetto e l'amore per te non scompaiono e sarai sempre nei nostri cuori. Tuo marito Angelo, Graziella, Corrado, Chiara e Davide, parenti ed amici.

atto di obbedienza allo Spirito Santo compiuto nell'ascolto, nell'umiltà, nella preghiera, nel digiuno, secondo una tecnica che è essa stessa un insegnamento spirituale".

La foto qui a fianco che riproduce l'originale, ci aiuta nella sua "lettura".

Partendo dall'alto si vede al centro l'immagine di Cristo risorto, ai suoi lati i simboli dell'Alfa (a sinistra) e dell'Omega (a destra) a significare che Gesù è l'inizio e la fine. Al di sotto essi troviamo la scritta in latino "Gesù Nazareno Re dei Giudei"; scendendo c'è la grande immagine di Gesù Crocifisso ai lati dei quali sono visibili i quattro simboli dei quattro evangelisti (da destra in senso orario: l'aquila per San Giovanni, il bue alato per San Luca, il leone alato per San Marco e l'uomo alato o angelo per San Matteo).

Gesù è raffigurato vivo ed il suo sguardo compassionevole si posa su ciascuno. Il suo corpo non giace più nella sofferenza della

passione, ma è disteso privo di ogni tensione e le braccia con le mani aperte sono tese ad abbracciare l'umanità. Di fianco al corpo di Gesù le due figure in piedi sono: Maria Santissima che con la mano indica Gesù come via da seguire e San Giovanni apostolo.

Ai lati dei piedi sanguinanti di Gesù sono simboleggiati, a sinistra con la luna, la notte e a destra con il sole, il giorno. In basso la croce è piantata sul Golgota e al disotto vi sono i resti di Adamo che vengono bagnati dal sangue di Cristo che redime l'umanità iniziando dal primo uomo.

La croce è contornata da un bordo rosso e blu, il sangue e l'acqua presenti nel costato trafitto redimono l'umanità. Il bordo dorato in esterno testimonia la gloria del Cristo rendendola una croce gloriosa. Ringraziamo i volontari che con capacità, impegno e coraggio hanno impiegato tempo e fatica per collocarla così in alto.

A.Z.